

GABRIELE PALLOTTI

Gabriele Pallotti è professore di Didattica delle lingue moderne all'Università di Modena e Reggio Emilia. È *associate editor* della serie Eurosla Studies e ha coordinato progetti educativi e di ricerca in Italia e all'estero. La sua ricerca si concentra sull'interazione e la socializzazione in L2, sulla morfologia dell'interlingua, sulla metodologia e l'epistemologia della linguistica applicata, sulla complessità linguistica. Tra le sue pubblicazioni: *Insegnare a scrivere nella scuola primaria. Il progetto "Osservare l'interlingua"* (con C. Borghetti e F. Rosi), Cesena-Bologna, Caissa Italia, 2021; *Che storia!* (con G. Cavadi), Roma, Bonacci, 2012; *L2 learning as social practice. Conversation-analytic perspectives* (con J. Wagner), Honolulu, University of Hawaii Press, 2011; *La seconda lingua*, Milano, Bompiani, 1998.

Gabriele Pallotti is Professor of Language teaching methodology at the University of Modena and Reggio Emilia. He is associate editor of the Eurosla Studies series and has coordinated educational and research projects in Italy and abroad. His research focuses on L2 interaction and socialization, interlanguage morphology, methodology and epistemology in applied linguistics, linguistic complexity. Among his publications: *Insegnare a scrivere nella scuola primaria. Il progetto "Osservare l'interlingua"* (with C. Borghetti e F. Rosi), Cesena-Bologna, Caissa Italia, 2021; *Che storia!* (with G. Cavadi), Roma, Bonacci, 2012; *L2 learning as social practice. Conversation-analytic perspectives* (with J. Wagner), Honolulu, University of Hawaii Press, 2011; *La seconda lingua*, Milano, Bompiani, 1998.

INFORMAZIONI / INFORMATION

Dirk.Vanden.Berghe@vub.be
Stefano.De.Pascale@vub.be

CON LA COLLABORAZIONE DI IN COLLABORATION WITH

WeKONEKT.brussels
Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

CATTEDRA EMILE LORAND EMILE LORAND-COURSE LINGUISTICA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO ACCADEMICO /
ACADEMIC YEAR 2024-2025



Gabriele Pallotti

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

LA PROSPETTIVA DELL'INTERLINGUA
NELL'APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO
E NELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA

PROGRAMMA

LINGUISTIC COMPLEXITY IN ITALIAN AND OTHER LANGUAGES TUESDAY 25 MARCH 2025

Vrije Universiteit Brussel
Pleinlaan 2 - 1050 Brussel
10.00 - 12.00, room D.3.05

The notion of linguistic complexity has received considerable attention in recent decades. I will discuss different definitions of complexity and how this construct may be applied to multiple levels of analysis, such as lexicon, syntax and morphology. Special attention will be paid to morphology, by raising the following issues: how can morphological complexity be objectively measured? Are some languages morphologically more complex than others? Does morphological complexity vary across text types and genres? How does it develop in second language acquisition?

LO SVILUPPO DELL'INTERLINGUA IN ITALIANO L2 MARTEDÌ 25 MARZO 2025

VUB
14.00 - 16.00, aula D.2.18

Si presenteranno le principali sequenze di apprendimento dell'italiano come seconda lingua, dimostrando che certe strutture risultano universalmente più facili o più difficili da apprendere. Si discuterà anche il concetto di errore, specialmente in rapporto alle irregolarità della lingua italiana.

DA DON MILANI A OGGI, DALLA SCUOLA TRADIZIONALE ALL'EDUCAZIONE LINGUISTICA MODERNA MARTEDÌ 25 MARZO 2025

Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles
Rue de Livourne, 38 – 1000 Bruxelles
19.00-21.00
Ingresso libero, prenotazione obbligatoria: <http://iicbruxelles.esteri.it>

Oltre mezzo secolo dopo *Lettera a una professoressa* (1967), cosa è cambiato e cosa è rimasto uguale nella scuola italiana? Attualità del messaggio di don Milani per un'educazione linguistica democratica, che riduca le differenze e renda tutti i cittadini dei 'sovrani'.

ANALIZZARE E VALUTARE I TESTI IN ITALIANO L2: LABORATORIO PRATICO MERCOLEDÌ 26 MARZO 2025

VUB
08:00 – 10:00, aula D.2.18

In questo laboratorio si metteranno in pratica le nozioni teoriche esposte nelle lezioni precedenti, analizzando testi prodotti da apprendenti di italiano L2. Adottare coerentemente la prospettiva dell'interlingua e sapere condurre analisi sistematiche secondo le sue categorie non è facile: al di là delle formulazioni teoriche, serve fare anche molta pratica, e in queste ore ci eserciteremo nell'uso di strumenti per l'analisi dell'interlingua, con una particolare attenzione alla valutazione formativa e diagnostica.

THE INTERLANGUAGE PERSPECTIVE IN APPLIED LINGUISTICS WEDNESDAY 26 MARCH 2025

VUB
11:00 – 13:00, room K.2.54

The notion of Interlanguage, proposed by Selinker in 1972, has become a cornerstone in applied linguistics and second language acquisition studies. It sees learners' varieties as fully fledged linguistic systems, with their logic and functionality, and not just as imperfect versions of the target language. In spite of being often stated in theoretical terms, these principles are often neglected in concrete applications, including research, teaching and assessment. This talk will discuss the far-ranging implications of taking the interlanguage notion seriously in several domains

UN'EDUCAZIONE LINGUISTICA BASATA SULL'INTERLINGUA GIOVEDÌ 27 MARZO 2025

VUB
11:00 – 13:00, aula K.0.06

Il progetto *Osservare l'interlingua* si svolge da più di 15 anni con la collaborazione tra numerose insegnanti e i ricercatori universitari. In questa lezione si presenteranno i principi della sperimentazione e una serie di attività per promuovere le competenze di scrittura e la riflessione sulla lingua di bambini e ragazzi tra 6 e 13 anni. Si vedrà come una didattica fondata sull'interlingua porti a risultati positivi, come dimostrato anche da diverse ricerche empiriche.